VOTO TERAMO: D’ALBERTO, “ABBIAMO DATO UN FUTURO ALLA CITTA’, ANTONETTI E’ VECCHIO BLOCCO DI POTERE”

27 Marzo 2023



” TERAMO – “Ci ripresentiamo davanti elettori, forti dei risultati ottenuti, e con una forza ancora maggiore e ancora più ampia, con un laboratorio di riferimento per tutto il territorio regionale. Il centrodestra ha scelto invece un candidato in continuità con l’esperienza politica e il blocco di potere che ha amministrato la città prima del 2018, nei confronti del quale noi siamo stati, siamo e sempre saremo una decisa e netta alternativa”.

Così nell’intervista ad Abruzzoweb, il sindaco di centrosinistra uscente e ricandidato alle elezioni del 13 e 14 maggio, Gianguido D’Alberto, che se la dovrà vedere alle urne contro il candidato del centrodestra Carlo Antonetti, sostenuto anche da Futuro in di Paolo Gatti, e da Azione. E con Maria Cristina Marroni, ex vicesindaco, sostenuta da Italia viva e civiche.

D’Alberto avrà il supporto di sei, forse sette liste: per ora certe o quasi la civica del sindaco, Insieme possiamo, il partito Democratico, Teramo vive, Bella Teramo, il Movimento 5 stelle, e una lista che sta chiudendo il presidente della Provincia, Camillo D’Angelo.

Ma spiega il primo cittadino, “in queste settimane sono soprattutto impegnato nella conclusione del mandato, e alla redazione del bilancio di previsione che arriverà in aula il 30 marzo, e lavoriamo come sempre alla pianificazione e programmazione per i prossimi cinque anni”.

Nel suo primo mandato, spiega dunque il sindaco, “se chiudiamo gli occhi e torniamo alla situazione di Teramo nel 2018, quella lasciata dal centrodestra, e poi li riapriamo ora, guardando alle condizioni della città oggi, non possono non essere evidenti le opportunità e le straordinarie prospettive che sono state create, partendo da zero, con oltre 173 milioni di investimenti, che sono già in pancia, nel bilancio, con progetti che sono stati già appaltati in buona parte”.

Nell’intervista D’Alberto cita la tanto attesa riqualificazione del teatro Romano, la chiusura della discarica La Torre, la riapertura del castello Della Monica, e di vari spazi per la cultura, la riqualificazione delle frazioni. L’investimento da 11 milioni per il nuovo teatro comunale e il mercato coperto, con l’imminente apertura del cantiere, con un investimento di oltre 5 milioni di euro”.

Sull’ospedale è poi netto: “la nostra posizione è stata sempre molto chiara. Antonetti si è allineato invece a quella della destra regionale, a favore dell’ospedale a Piano d’Accio. Noi abbiamo detto e diciamo no alla delocalizzazione del Mazzini. senza chiarezza di risorse, di programmazione, di pianificazione da parte della Regione Abruzzo”.

L’INTERVISTA

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli